

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

BILANCIO PREVENTIVO

E

RELAZIONI

ESERCIZIO 2023

- BILANCIO PREVENTIVO

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

- RELAZIONE PROGRAMMATICA

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

BILANCIO USCITE – PREVENTIVO 2023

Euro

Assicurazione componenti Consiglio Ordine e Consiglio di Disciplina	6.800,00
Rimborso spese viaggi e soggiorni	8.000,00
Spese varie rappresentanza e organizzazione	500,00
Rimborsi spese viaggi Consiglio di Disciplina	1.200,00
Tot. Funzion. organi istituzionali	16.500,00
Spese formazione permanente Iscritti – Manifestazioni culturali	11.000,00
Tot. Spese manifestazioni iniziative culturali e cont. vari	11.000,00
Spese aggiornamento albo e opuscoli vari	-
Spese abbonamento e acquisto periodici	2.000,00
Web	10.000,00
Tot. Spese stampa, periodici e pubbl. relaz.	12.000,00
Stipendi netti	15.700,00
Assicurazioni sociali	6.050,00
Irap	1.500,00
Tot. Oneri per il personale	23.250,00
Compensi per assistenza legale e giudiziaria	1.500,00
Compensi consulenza materia lavoro	1.500,00
Consulenza e assistenza materia tributaria	6.000,00
Consulenti esterni	18.500,00
Tot. Consulenze	27.500,00
Manutenzione riparazioni macchine/mobili/software	4.300,00
Cancelleria e stampati vari/Nolo stampante/fotocopie	1.500,00
Spese postali e atti giudiziari	-
Spese telefoniche	2.500,00
Spese varie	500,00
Spese gas, energia elettrica	5.000,00
Canone di locazione sede	15.000,00
Spese pulizia sede	1.700,00
Tot. Spese per gli uffici	30.500,00
Spese bancarie	800,00
Acquisto timbri per Iscritti	1.200,00
Tot. Spese ed oneri diversi	2.000,00
Quote al Consiglio Nazionale	21.250,00
Quote iscrizione Federazione Emilia Romagna	2.500,00
Tot. Rimborso contributi associativi	23.750,00
Mobili e arredi	-
Macchine elettroniche	3.000,00
Tot. Mobili e macchine d'ufficio	3.000,00
TOTALE USCITE	149.500,00
TOTALE GENERALE	149.500,00

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

BILANCIO ENTRATE – PREVENTIVO 2023

Euro

Quote iscrizione (n° 631 x € 230,00)	145.130,00
Quote prima iscrizione (n° 20 x € 155,00)	3.100,00
Tot. Contributi associativi	148.230,00
Proventi diritti Segreteria e rimborsi vari (n° 2 Tirocini)	400,00
Opinamento parcelle	770,00
Rilascio timbri su richiesta	100,00
Tot. Proventi diversi	1.270,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	149.500,00
TOTALE GENERALE	149.500,00

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2023

RELAZIONE ILLUSTRATIVA 2023, documento di sintesi

Il Bilancio consuntivo 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 179.756,67.

Dalle analisi di Entrate ed Uscite desunte del pre-consuntivo extracontabile al 31/12/2022, risulta che per l'anno 2022 la gestione finanziaria dell'Ordine chiuderà con un ulteriore avanzo.

ENTRATE

Le Entrate preventivate per l'esercizio 2023 derivano sostanzialmente dalle quote d'iscrizione e prime iscrizioni per un Totale pari ad € 148.230,00.

A tale importo si deve aggiungere una cifra pari ad € 1.270,00 per proventi diversi quali diritti di segreteria e rimborsi vari, opinamento parcelle, rilascio timbri su richiesta.

Le Entrate preventivate risultano pari alla somma di € 149.500,00.

USCITE

In sostanza le previsioni di Bilancio in uscita 2023, sono quasi uguali a quelle del Bilancio preventivo 2022, in particolare sono state aumentate le uscite per le spese relative al funzionamento degli uffici in funzione del contesto economico e dell'obsolescenza di macchine e mobili (manutenzione macchine e mobili, utenze luce, gas, telefono), sono state ridotte le uscite previste per le spese relativamente al Funzionamento organi istituzionali (fra cui voce Rimborsi spese viaggi Consiglio di Disciplina) al fine di poter aumentare quelle relative alle Manifestazioni iniziative culturali varie e formazione permanente degli iscritti.

Anche le spese per le attività Istituzionali e di Consiglio, si confermano per la parte legata alla comunicazione.

Il Tesoriere

Arch. Paola Sanapo

*Il documento in originale è agli atti presso la Segreteria di questo Ordine.

RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE PER L'ANNO 2023

Premessa

La finalità del bilancio preventivo è di far coincidere la programmazione annuale fatta sulla disponibilità finanziaria dell'Ordine che, su proposta della Presidente, viene approvata dal Consiglio.

La programmazione prevede una serie di attività istituzionali obbligatorie:

- la messa in atto di tutte le adempienze affidate dallo Stato (Regio Decreto 2537/1925, DPR 137/2012)
- i rapporti operativi con il Consiglio Nazionale, con i/le Presidenti degli altri Ordini provinciali e con Inarcassa.
- la gestione amministrativa del proprio Ordine territoriale (trasparenza, antimafia, ecc.)

Lavoro, obbligatorio ed impegnativo e poco noto a chi, iscritto/a all'Ordine, non ne coglie le ricadute nel proprio operare quotidiano. Questo disinteresse allontana dalle Istituzioni e ne indebolisce l'azione.

Ricomporre uno spirito di appartenenza diventa indispensabile poiché ci troviamo nella necessità di combattere battaglie che riguardano il nostro essere professionisti/e, capaci e riconosciuti/e come tali.

Il nostro Consiglio è fra quelli che si sono attivati per rendere efficace il proprio lavoro cercando di aggiornare e ampliare il programma istituzionale.

1) Deontologia.

Si prevedono incontri su argomenti di base per i nuovi iscritti e di approfondimento sul comportamento verso i colleghi, i committenti e le Istituzioni e verso nuove organizzazione del lavoro che stanno emergendo dentro gli studi, che coinvolgono la collaborazione con colleghi più giovani e di altre discipline.

2) Aggiornamento e sviluppo professionale.

Grande impegno verrà dedicato alla formazione cercando di intercettare le esigenze espresse dagli iscritti.

Una professione che va diversificandosi, richiede una offerta formativa diversificata.

Aumenteranno gli eventi indirizzati verso il ruolo sociale della nostra professione ad iniziare dal tema dell'ambiente, sia per l'emergenza climatica evidente e non ancora compresa nella sua gravità, sia perché sono in fase avanzata i PUG che tratteranno questi e altri temi ancora poco percepiti nella loro ricaduta operativa.

Non saranno abbandonati gli ambiti maggiormente tecnici, anch'essi in continua evoluzione.

A sottolineare l'importanza dell'attività formativa, nei nostri contatti con gli Enti, emerge un certo indebolimento di preparazione e di competenze, lamentate nei confronti di tutte le categorie professionali, compresa la nostra.

3) Consiglio di disciplina

Sarà chiamato ad incontrare gli iscritti che siano incorsi in infrazioni inerenti la professione. Crediamo che intorno a questi temi vada fatta una certa divulgazione per creare cultura comportamentale, specialmente nelle infrazioni più frequenti, come l'obbligatorietà del contratto e l'obbligatorietà della formazione.

4) Tutela della professione.

Il Consiglio dell'Ordine ritiene di doversi impegnare per adempiere al proprio compito di tutela della professione in particolare per quanto attiene l'importanza della cultura del progetto e l'importanza della nostra figura professionale piuttosto oscurata negli ultimi tempi da norme -sicurezza sismica e risparmio energetico-, che non si integrano ma si sostituiscono al progetto architettonico -inteso come implicazioni sociali ed ambientali-, spesso completamente assente.

Occorre inoltre continuare a vigilare ed intervenire in materia di competenze, materia complessa ma determinante per affermare il diritto/dovere della qualità e del rispetto delle diverse professionalità.

5) Rapporti con la Pubblica Amministrazione

E' strategico rapportarsi con la PA per quanto concerne la gestione delle norme e la loro continua evoluzione.

L'organizzazione amministrativa deve tener conto dei servizi che si riverberano nel nostro lavoro.

Occorre creare un dialogo paritetico con tutte le Istituzioni che trattano la trasformazione, lo sviluppo e la tutela del territorio anche attraverso la promozione di incontri, convegni, dibattiti su nostre richieste.

6) Rapporti con gli iscritti

E' l'argomento ritenuto prioritario da questo Consiglio che ha fatto del collegamento fra iscritti, e degli iscritti con il Consiglio, uno dei temi sul quale investire molte delle proprie energie.

Gli argomenti precedentemente elencati perdono di consistenza in assenza di condivisione e di partecipazione. E' tempo di mettere in atto strategie che vedano impegnata tutta la categoria se davvero vogliamo farci valere. Se si delega al Consiglio questo impegnativo lavoro di cambiamento di mentalità e di strategie, si rischiano atti puramente formali e quindi piuttosto inutili.

L'esperienza insegna che se non si muove tutta la categoria, coesa e convinta, i risultati sono nulli.

7) Rapporti con il Consiglio nazionale e gli Ordini territoriali.

L'Ordine provinciale, attraverso le proprie figure istituzionali, funge da collegamento fra le esigenze del proprio territorio e il CNAPPC che deve fare sintesi delle diverse istanze che gli vengono sottoposte.

Solo con la partecipazione vigile e attiva di tutti i territori ci si possono attendere risultati. Al momento si opera all'interno di un certo immobilismo dai scarsi risultati.

8) Federazione Ordini architetti P.P.C. dell'Emilia Romagna.

Per essere maggiormente operativi e arrivare al CNAPPC avendo già operato una prima sintesi dei problemi, si sono organizzate Federazioni regionali. Anch'esse lavorano in assenza di partecipazione. Al momento, la nostra, sta valutando la condivisione di alcune funzioni burocratico-amministrative che potrebbero alleggerire gli Ordini provinciali.

La Presidente
Arch. Rita Rava

* Il documento in originale è agli atti presso la segreteria di questo Ordine

Ravenna, 03 novembre 2022